

<b>Il Segretario</b>	<b>Segr. Amm.va</b>	<b>Il Segretario</b>	<b>Il Presidente</b>
Nicoletta Fabbri	Natale Manciola di V.		Nicola Benvenuti

*Nicoletta Fabbri*

*Natale Manciola*

*Nicola Benvenuti*

**DELIBERAZIONE N° 10034/13**

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione C.C. n. 410/2103 "Fortezza da Basso. Variante al PRG. Adozione".**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott.ssa Anna Bini	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
--	--

<b>DELIBERAZIONE</b>	<input type="checkbox"/> Quartiere - art. 47 Statuto	<input type="checkbox"/> Interp./Interrog. - art. 48 Statuto
<input type="checkbox"/> Proposte - art. 48 Statuto	<input checked="" type="checkbox"/> Parere - art. 49 Statuto	<input type="checkbox"/> Servizi di base - art 50 Statuto

<b>DA TRASMETTERE A:</b>	Assessore Decentramento	X Segreteria C. di Q.
X Albo Pretorio C. di Q.I	X Pres. Consiglio Comunale	X Albo Pretorio A.C.
<input type="checkbox"/> Legale e Contratti	<input type="checkbox"/> Direzione Ragioneria	<input type="checkbox"/> Assessore Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/> Assessore Sport	<input type="checkbox"/> Assessore Sicurezza Sociale	<input type="checkbox"/> Assessore Cultura
<input type="checkbox"/> Assessore Pubblica Istruzione	<input type="checkbox"/> Assessore alla Mobilità	<input type="checkbox"/> Affari Generali – AA.OO.II
<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> .....

**ADUNANZA DEL 9 OTTOBRE 2013**

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Nicola Benvenuti, svolge le funzioni di Segretario la Responsabile della P.O. Supporto Attività Organi Istituzionali del Quartiere 1 Nicoletta Fabbri, fungono da scrutatori i Consiglieri: Marco Passeri, Donatella Bon, Gabriele Brogelli.

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione: Parere sulla proposta di deliberazione C.C. n. 410/2103 "Modifica al Piano di settore del commercio su area privata in sede fissa e regolamento Comunale".

**IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1**

**Premessa:**

Dal Marzo 2010 la Giunta Comunale ha adottato una serie di decisioni di indirizzo inerenti l'assetto sul futuro del complesso monumentale della "Fortezza da Basso", che così possiamo riassumere:

- Necessità di superare le previsioni di “progetto unitario” del PRG vigente, con uno strumento ritenuto più idoneo al recupero del complesso monumentale (03.2010);
- Ribadita la necessità di procedere con un “Piano di Recupero” per una più adeguata risposta all’attività espositiva del complesso e alla complessità degli interventi necessari (05/2012);
- Riconosciuto l’interesse economico regionale del complesso per le attività espositive, congressuali e promozionali esercitate, nonché il carattere urbano e sociale secondo le linee guida formulate dal gruppo di lavoro incaricato per la redazione di un P. di R. (02.2011);
- Avviato il procedimento di Variante al PRG e quella per assoggettare gli interventi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nonché individuato i soggetti da consultare attraverso apposite Conferenze di Servizio (07.2011), nonché avviata la procedura di Valutazione Integrata (VI) attraverso la consultazione (focus group) delle Associazioni di categoria, dei Comuni contermini, il Presidente del Q1, Associazioni Ambientaliste, sindacati e operatori, Ordini e Collegi Professionali;
- Proceduto ad ulteriori consultazioni per integrare il documento preliminare VAS;
- Effettuato alcuni incontri con la Regione Toscana, la Provincia, le Soprintendenze ai Beni Culturali – Paesaggistici e Archeologica della Toscana, nei quali è stata messa a punto la proposta progettuale.

Tutto ciò considerato la proposta di variante al PRG Vigente, nella sostanza si compone:

- a. Relazione urbanistica di Variante;
- b. Rapporto Ambientale VAS:

#### **Lo scopo della variante:**

è la Riqualficazione del sistema congressuale e fieristico, attraverso i segg. obbiettivi, determinati in via definitiva negli incontri con la Regione Toscana, Provincia e Comune di Firenze, e Soprintendenze:

Demolizioni diffuse degli edifici incongrui e delle costruzioni realizzate a carattere temporaneo:

Demolizioni già effettuate:

1. Padiglione delle Ghiaie;
2. Sala della Ronda 2;

Edifici di epoca recente:

3. Reception (esterno alle mura)
4. Padiglione Cavaniglia;
5. Padiglione Rastriglia;
6. Magazzino del Bastione Imperiale;
7. Magazzino Porta Campagna;
8. Magazzino Tribunale.

Riqualficazione della capacità espositiva con la ricostruzione dei 3 Bastioni (percorribili), destinando la volumetria interna all’uso espositivo;

Costruzione del nuovo padiglione espositivo, alternativo a quello “sottovasca” proposto;

Riqualficazione delle aree scoperte e dei percorsi;

Conferma della permanenza, fino a destinazione alternativa, dell’Opificio delle Pietre Dure.

#### **Il Parere**

Delle previste demolizioni non appare chiaro la effettiva ed attuale utilizzazione, soprattutto per quanto riguarda i magazzini e pare non verificata la relativa superficie in mq. Si ritiene pertanto necessario che l’aspetto dimensionale delle demolizioni debba essere esplicitato nella Proposta di Variante, anche allo scopo di

definire, nella successiva fase progettuale del Piano di Recupero, una risposta alle importanti necessità di magazzinaggio per il dichiarato rilancio del Polo Fieristico-Espositivo.

La Variante al PRG vigente consiste nel prevedere che sia un “Piano di Recupero”, lo strumento attuativo più idoneo per realizzare le previsioni del PRG, di un completo riassetto del complesso monumentale, garantendo l’adeguamento qualitativo e dimensionale degli spazi espositivi.

Fin dagli anni '70 del secolo scorso era stata palesata la necessità di un complessivo riordino di questa cinquecentesca eredità storico-monumentale, in rapporto al suo rinnovato uso di polo fieristico-espositivo-congruente.

La conferma di una già sperimentata vocazione in tal senso risiede nella sua particolare collocazione in un quadrante, ad ovest del Centro Storico, che vede la presenza del cosiddetto “Palazzo degli Affari”, dei Palazzi dei Congressi (in ipogeo e della Villa settecentesca), e la connessione di questo sistema con la presenza della Stazione Ferroviaria, senza escludere per un prossimo futuro l’auspicata possibile utilizzazione del complesso dell’ex dogana di via Valfonda.

Ciò, in ogni caso, non ci deve far perdere di vista altri contenuti funzionali della Fortezza che, pur non rientrando nella sfera di funzioni specialistiche, quali quelle espositive, risiedono attorno al monumento: una città con le sue esigenze, con tutte le sue componenti sociali, che non può e non vuole sentirsi estranea e passiva alle significative iniziative di riqualificazione della Fortezza.

D'altronde è noto che la realizzazione della Fortezza in quel punto, incastrata nelle trecentesche mura Arnolfiane (Porta Faenza), e orientata per l'appunto verso la città e non verso un potenziale nemico esterno, nasce (1534-35) su iniziativa di Giuliano dei Medici per far fronte a temuti tumulti cittadini.

Ed è questo stretto rapporto con la città che il “monumento” necessita di una ulteriore considerazione volta anche verso i cittadini che vivono in prossimità e nel territorio circostante con esigenze che non si pongono in contrapposizione alla funzione primaria, ma ne interpretano la vitalità.

Per questo, alla luce del lavoro svolto dalla “Commissione Territorio e rigenerazione urbana” del Q1, viene richiesto che la Variante si faccia carico delle seguenti necessità, anche nella forma di un apposito Piano Guida, che si ritiene che dovranno essere inserite come adempimenti ineludibili, già da prevedere nella Variante proposta, per la successiva formazione del Piano di Recupero, con lo scopo di ricercare negli spazi esistenti nella Fortezza e nelle immediate vicinanze, quali risorse fisiche e ambientali, anche le soluzioni più idonee sotto il profilo della sostenibilità e compiuta funzione sociale:

1. Declinare, in linea di massima, i rapporti fra i tre Enti proprietari e la Società Firenze Fiera, alla luce delle previsioni degli interventi previsti dalla Variante;
2. Fare precedere il previsto “Piano di Recupero” dal Piano Guida corrispondente con la previsione areale del “Piano Unitario” dell’attuale PRG, o comunque prefigurare nella Variante il coinvolgimento delle aree immediatamente circostanti rappresentate dalla viabilità esistente e dalla mobilità, che incidono direttamente sulla funzionalità del Polo Espositivo della Fortezza. Rinunciare ad una visione unitaria fra queste due Entità significa separare i due problemi, che hanno il denominatore comune nella percorribilità cittadina verso il Polo e nella accessibilità allo stesso Polo.
3. Rendere più funzionale e fluida l’accessibilità al complesso da parte degli operatori, nel periodo delle esposizioni, sia attraverso gli accessi esistenti sia attraverso eventuali nuovi collegamenti e accessi, come ad esempio dal Piazzale Montelungo, da destinare alla sosta degli operatori e allo smistamento delle “merci” all’interno della Fortezza.

La condivisibile eliminazione del parcheggio sotterraneo nel Piazzale Montelungo, previsto dal PRG, dovrebbe come minimo dar luogo ad un accesso sotterraneo degli operatori per accedere all’interno della Fortezza. La proposta del Q1 di utilizzare il piazzale Montelungo come sosta e accesso degli operatori all’interno della Fortezza, appare un disegno coerente che affronta non solo il problema che hanno gli operatori di carico e scarico delle merci per gli allestimenti, ma toglie la generale criticità del traffico cittadino attorno alla Fortezza nei periodi espositivi. E’ necessario quindi che la Variante predisponga una risposta organica a tale necessità, anche rivedendo il Piano Strutturale che, per il

Piazzale Montelungo prevede “il Principale Terminal Cittadino” (Relazione, pag. 155), ma non dà una risposta alle esigenze espositive della Fortezza.

4. Per recepire tutte le provenienze a mezzo ferroviario e agevolare l’accesso alla Fortezza, mettere in comunicazione diretta la Stazione di SMN con la Fortezza mediante l’inserimento di una qualificata passerella fra il binario 16 e il Bastione ovest o, in alternativa, un marciapiede mobile lungo la rampa Aulenti.
5. Dimensionare la quantità di mq degli spazi espositivi e dei magazzini che si intendono demolire, allo scopo di verificare le relative esigenze nella fase progettuale di formazione del Piano di Recupero, per il rilancio del Polo Espositivo;
6. Reversibilità costruttiva del nuovo padiglione parallelo al complesso attualmente utilizzato dall’Opificio delle Pietre Dure.
7. Aumentare, negli spazi aperti interni alla Fortezza, la quantità di verde pubblico da destinare sia alla cittadinanza con libero accesso, che agli stessi utenti dell’attività espositiva. Dare massima continuità alle aree destinate a verde, con lo scopo di realizzare un piccolo ma riconoscibile e qualificato “sistema” interno alla Fortezza;
8. Collegare il “sistema” del verde interno alla Fortezza con i camminamenti esistenti che si intendono recuperare e con quelli inediti dei nuovi Bastioni;
9. Collegare con suggerimenti progettuali il “sistema” del verde e dei percorsi interni alla Fortezza, con le aree verdi esterne ad essa e comprese nel perimetro del Piano di Recupero;
10. Previsione di un crono programma, con i soggetti attuatori e tempi certi, riguardanti le demolizioni previste, la realizzazione dei nuovi Bastioni, la creazione delle aree a verde pubblico, dei percorsi e collegamenti interni/esterni, come condizioni realizzative da demandare al Piano di Recupero.

Si richiede pertanto di inserire i suddetti punti, nelle forme che l’A.C. riterrà opportune, nel previsto nuovo articolo 52.12 delle NTA del PRG vigente.

Inoltre si richiede: ù

Di completare la proposta di variante prefigurando, con indicazioni di massima, il reperimento dei “fondi strutturali europei”, e definendo il rapporto fra il Comune di Firenze (proprietario con il 57% del complesso), e Firenze Fiera attraverso le linee generali del piano economico-finanziario, che sarà sviluppato con il successivo Piano di recupero;

- a. Di esentare la Piazza dei “Bambini e bambine di Beslan” dallo stazionamento e transito, se non in modo tangente, dei mezzi di trasporto di qualsiasi dimensione;
- b. Di rendere disponibile al Q1, per un congruo numero di giorni all’anno, il Teatrino Lorenese per attività artistico/teatrali;
- c. Allo scopo di incrementare il valore storico/culturale del complesso monumentale valutare, da parte dell’A.C., la possibilità di inserire il nuovo “Museo del Risorgimento”.
- d. Farsi carico nei confronti della “Società Firenze Fiera” di utilizzare soprattutto nel periodo della buona stagione, il complesso della Fortezza caratterizzato come spazio “protetto”, (unitamente ad altre aree quali le Cascine, l’Albereta, l’Argin Grosso, ecc.), come risorsa cittadina per il tempo libero, per iniziative estive ed incontri serali, come già avvenuto negli anni scorsi, allo scopo di alleggerire il Centro Storico dalla pressione della cosiddetta “Movida”, previo esame Vas sul complesso monumentale e zone abitate circostanti. A tale proposito durante le ore serali garantire l’apertura del parcheggio e la diretta accessibilità controllata, per motivi di sicurezza, con l’interno della Fortezza.

In conclusione quindi

### **RICHIEDE**

all'Amministrazione Comunale che la Variante recepisca al suo interno le considerazioni esposte sin qui, assicurando che il Piano di Recupero venga adottato in funzione di un apposito Piano Guida, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e del Consiglio di Quartiere e

### **ESPRIME**

parere favorevole alla variante urbanistica di cui alla deliberazione C.C. n. 400/2013.

Si procede alla votazione:

<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>	<b>Non votante*</b>	<b>Favorevole</b>	<b>Contrario</b>	<b>Astenuto</b>
Abbassi Andrea	X		X		
Armani Oberdan	X		X		
Badò Andrea					
Benvenuti Nicola	X		X		
Bon Donatella	X		X		
Brogelli Gabriele	X		X		
Ciani Francesco	X		X		
Corti Grazzi Emanuele	X		X		
De Razza Francesco Giovanni	X		X		
Delfino Alessandro	X		X		
Fanetti Pier Luigi					
Fantini Enrico	X		X		
Gemignani Gabriele					
Grassi Ornella	X		X		
Madiai Villani Chiara	X		X		
Marmugi Stefano					
Nativi Roberto					
Passeri Marco	X		X		
Sansone Riccardo	X		X		
Sodi Marco Antonio					
Spini Debora	X		X		
Terrinazzi Omero	X		X		
Torrini Niccolò	X		X		
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>		<b>17</b>		

### **IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico**

- Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze
- Visto l'art. 27 del Regolamento dei C.d.Q.
- Vista la proposta di parere;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;

- Visto l'esito della votazione;

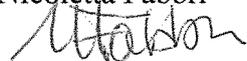
**DELIBERA**

**di APPROVARE IL PARERE FAVOREVOLE secondo quanto espresso in narrativa.**

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993*

**Il Segretario verbalizzante**

Nicoletta Fabbri



**Presidente del Quartiere 1**

Nicola Benvenuti

